

CORTE DEI CONTI



0002388-12/07/2016-SC_PUG-T75-P



Corte dei Conti

Sezione Regionale di Controllo per la Puglia

Al Sindaco del
Comune di Giurdignano (LE)

All'Organo di revisione del
Comune di Giurdignano (LE)

OGGETTO: RENDICONTO 2013 E 2014.

Visti i questionari relativi ai rendiconti 2013 e 2014 (Siquel), si chiede di fornire i seguenti dati o chiarimenti.

- 1) Non risultano inviati i documenti allegati ai rendiconti in esame. *?*
- 2) I rendiconti 2013 e 2014 risultano approvati in ritardo rispetto al termine previsto del 30 aprile 2015 (rispettivamente in data 26/06/2014 ed 8/05/2015). Si chiariscano le ragioni.
- 3) Il rendiconto 2013 presenta una differenza negativa di parte corrente nel prospetto degli equilibri di parte corrente (euro 35.986,55) e nel prospetto flussi di cassa (euro 31.758,64). Nell'esercizio 2014 risulta una differenza negativa di parte corrente (euro 48.247,16) che si è tradotta in un risultato negativo della gestione di competenza (euro 28.247,16); come nell'esercizio precedente, inoltre, anche la differenza di parte corrente nel prospetto flussi di cassa è negativa (euro 19.448,07). Si chiede di motivare quanto rilevato e di specificare le misure correttive adottate.
- 4) Per l'esercizio 2013 (punto 1.4.1) non risultano adottati i provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri di cui agli artt. 147-quinquies e 193 del Tuel. Si forniscano chiarimenti in merito.
- 5) Per entrambi gli esercizi si rileva (pag. 15), così come per l'esercizio 2012, la mancanza di procedure atte ad evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione di cui all'art.195 del D.Lgs. n.267/2000. Il sistema adottato, inoltre, non prevede che, in corrispondenza dell'accertamento di entrate a specifica destinazione, vengano adottati corrispondenti atti di

impegno. Si chiede di fornire giustificazioni in merito e di comunicare l'eventuale adozione di misure correttive.

6) Dal prospetto relativo alle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada (punto 1.7.2) per entrambi gli anni emerge una notevole differenza tra quanto previsto e quanto effettivamente accertato e riscosso.

7) Con riferimento al recupero della evasione tributaria (punto 1.8), nell'anno 2013, per i tributi diversi da TARSU/TIA/TARES non risulta effettuata attività alcuna. Si chiariscano i motivi di quanto rilevato. Per l'anno 2014, risulta una scarsa capacità di riscossione per i tributi ICI/IMU e TARSU/TIA/TARES. Inoltre, per COSAP/TOSAP ed "altri tributi non risulta effettuata alcuna attività di recupero evasione tributaria. Occorre attestare la conformità dell'accertamento all'art. 179 del TUEL in quanto appare essere una previsione e non un accertamento oppure un illegittimo arrotondamento e motivare la mancata attività come sopra rilevata. Inoltre, si chiede di indicare quanto finora è stato riscosso relativamente agli anni 2008, 2009, 2010 e 2011.

8) In ordine alla gestione dei residui, per entrambi gli anni, non risultano motivate da parte dei responsabili delle relative entrate le ragioni del mantenimento o dell'eventuale cancellazione a seguito di riaccertamento dei residui attivi.

9) Per entrambi gli esercizi, i residui passivi del titolo II (euro 1094.251,21 per il 2013 e euro 2.361.457,45 per il 2014) risultano di importo superiore alla somma dei residui attivi dei titoli IV e V (euro 937.259,56 per il 2013 e euro 2.284.805,95 per il 2014). Si chiede di fornire chiarimenti in merito.

10) Per entrambi gli esercizi, con esclusione di quelle riguardanti elezioni e istat, si chiede di indicare il contenuto delle varie voci presenti in "Altre per servizi conto terzi" e di motivare giuridicamente tale allocazione tra i servizi conto terzi (punto 1.13).

11) Per l'esercizio 2014 (tabelle 1.14.1), risulta che l'ente non ha provveduto ai sensi dell'art. 41 del d.l. n. 66/2014 ad individuare, nel prospetto allegato al relativo rendiconto, i pagamenti effettuati oltre i termini prescritti. Si chiede di motivare l'inadempimento, indicato i tempi medi di pagamento.

12) Dal prospetto relativo al contenimento delle spese per il 2014, emerge che il limite di spesa di cui al punto 1.15.2 è stato superato. Si indichino le ragioni del superamento di detto limite.

13) Si chiariscano le ragioni della risposta negativa al punto 1.15.7.a del quest. 2014 relativo alla trasmissione alla Sezione ed alla pubblicazione sul sito web del prospetto delle spese di rappresentanza.

14) Per gli esercizi 2013 e 2014 risulta che l'ente non abbia provveduto alla adozione del piano delle azioni positive previsto dall'art.48, co.1, del D.Lgs. n.198/2006. Inoltre, per l'esercizio 2014, risulta che l'ente non ha verificato l'impossibilità di ricollocare il personale in



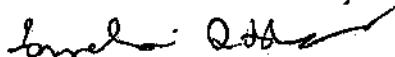
disponibilità iscritto in apposito elenco di cui all'art. 34, del d.lgs.n. 165/2001. Si forniscano le motivazioni.

15) Occorre, inoltre, compilare per l'anno 2013 le tabelle 6.11, 6.14, 7.7.1.5, 7.1.6, 7.1.7, 7.1.8 e per l'anno 2014 le tabelle 6.13, 7.1.7 e 7.1.8 (anche in caso negativo).

I dati e i chiarimenti richiesti dovranno pervenire a questa Sezione, nell'ordine indicato nella presente nota, esclusivamente mediante Siquel o posta elettronica certificata (indirizzo PEC: puglia.controllo@corteconticert.it) entro il termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della presente. In presenza di dati errati o mancanti nel questionario, occorre provvedere alla relativa rettifica e/o inserimento tramite il SIQUEL. Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Angela Lo Greco (tel. 080-5950297; mail: angela.logreco@corteconti.it).

Bari, 12 luglio 2016.

Il Magistrato Istruttore
(Dott. Carmelina ADESSO)



13/08/2016